

EVOLUZIONE ASPI

Associazione Nazionale manutenzione e spurgo delle reti fognarie e idriche

Giugno 2002, Anno 2, n. 2

Sommario

VITA ASSOCIATIVA

Lettera aperta agli associati ASPI di Aldo Coccolo

Carissimi amici,
dopo due anni di intenso lavoro dedichiamo il giusto tempo alle riflessioni, occorre ripercorre il cammino a ritroso sino al 19 marzo 2000, data della fondazione dell'ASPI, per separare le cose fatte bene da quelle non riuscite e vedere da che parte pende la bilancia; da questa analisi dovremo, tutti, trarre conclusioni per stabilire programmi e comportamenti futuri, a medio e lungo termine.

Quando sono iniziati i miei contatti con Voi associati, dopo la fondazione dell'ASPI, mi sono presentato come socio di ECO GROUP ITALIA al Vostro servizio per incarico ASPI, molti mi conoscevano già e non ho avuto alcuna incertezza nel confrontarmi con Voi perché ricco di esperienze e conoscenze nel vostro settore, perché consapevole dei molti problemi incombenti sulla Vostra categoria e quindi sicuro di poter fare molte cose utili per Voi.

Confesso di essermi dedicato subito full-time allo sviluppo dell'Associazione perché convinto che la "cosa" doveva prendere subito consistenza, altrimenti non avrebbe funzionato, al di là delle grande volontà e dei sani principi che avevano ispirato i Fondatori. Ho predisposto, con i miei colleghi di ECO GROUP ITALIA e con i Fondatori dell'ASPI un programma di sviluppo, disponendo di risorse economiche limitatissime, ed insieme abbiamo stabilito che l'Associazione si doveva sviluppare investendo solo le quote associative, prefissate, senza costi di struttura propria, delegando tutte le attività ad ECO GROUP ITALIA disponibile ad investire del proprio nel progetto; in questo modo abbiamo garantito agli associati che non avrebbero mai avuto oneri aggiuntivi per il funzionamento dell'Associazione oltre la quota associativa annuale; con poca spesa tutti però avrebbero potuto risparmiare somme rilevanti e beneficiare gratuitamente di consulenze, servizi e convenzioni messi a disposizione dalla struttura di ECO GROUP ITALIA.

Nei primi tempi ho sentito diffidenza da alcune delle Vostre Imprese, forse perché già coinvolte in progetti associativi non riusciti o che addirittura si erano conclusi con problemi a carico degli associati, e quindi erano "scottate" (questi fatti negativi hanno speso veleno). Alcune Imprese disponibili hanno approvato da subito il progetto ASPI, hanno elogiato l'iniziativa di costituire una Associazione nazionale che finalmente rappresentasse e tutelasse la categoria, ma sono rimaste alla finestra ad osservare gli sviluppi senza partecipare. Alcune Imprese ci hanno creduto subito e si sono associate perché hanno intuito l'utilità di una propria e specifica Associazione: proprio a queste Imprese va il mio apprezzamento ed il mio ringraziamento, perché, dopo i soci Fondatori, sono quelle che più hanno dato coraggio e spinta a continuare sulla strada intrapresa. Molte Imprese poi hanno provato ed apprezzato l'utilità, la precisione e la convenienza di alcuni servizi (altri sono da istituire ed alcuni da migliorare), quindi si sono associate. Tutti coloro che sono entrati nella famiglia ASPI possono confermarne la validità sostanziale e l'utilità, anche se attendo critiche costruttive utili per migliorarci su un percorso che è solo agli inizi.

In questi due anni abbiamo fatto insieme tante cose, alcune non hanno per ora dato risultati e bisogna perseverare, alcune sono riuscite parzialmente e bisogna completarle, altre hanno dato le prime soddisfazioni. Sono stati fatti incontri e convegni nelle varie regioni d'Italia per far conoscere l'Associazione. Abbiamo insistito, e non abbiamo finito di farlo, per far convergere in ASPI altre Associazioni locali della nostra categoria; tra di esse ringraziamo l'AISE di Roma che si è subito aggregata a noi. Col passare delle stagioni ci siamo accorti, con soddisfazione, che gli interlocutori (pubblici e privati) con cui abbiamo confronti sono di livello sempre più alto, le offerte di convenzioni sono diventate spontanee, altri hanno cercato, e li ringraziamo, il contatto con la nostra realtà per comunicare e collaborare con beneficio e soddisfazione di tutti; sono segnali chiari che la nostra importanza cresce. A ben guardare, nelle nostre banche dati sono elencate oltre 360 Imprese tra associate e prossime ad associarsi all'ASPI: solo due anni fa c'erano appena i soci Fondatori (poco più di 12 Imprese). Sono personalmente convinto che l'importanza e la rappresentatività di una Associazione si misura con il numero degli associati e con la loro distribuzione su tutto il territorio nazionale, ed in questa direzione ho impiegato fino ad oggi le mie energie.

Abbiamo ottenuto, tutti insieme, un buon livello di considerazione e visibilità: la nostra categoria è stata ammessa, per la prima volta, alle sedi per la discussione di norme che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si accinge ad emanare sul conto terzi. Sono stati

individuati i percorsi per far giungere al Ministero dell'Ambiente una relazione sullo stato della nostra categoria con la richiesta di dialogo sui problemi che Vi affliggono, sono ormai costanti i contatti con il Comitato dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per quesiti e suggerimenti risolutivi di alcuni Vostri problemi operativi, stiamo insistendo con tenacia nella richiesta che nostri rappresentanti siano presenti in riunioni periodiche delle Commissioni presso le sezioni regionali dell'Albo Gestori Rifiuti, per confronti e scambio di informazioni.

Oggi l'ASPI ha una organizzazione che funziona, che investe le quote associative per svilupparsi ulteriormente e completarsi nella struttura, ha superato la fase di avviamento e marcia con regolarità verso mete importanti, attua programmi e non improvvisa. L'organizzazione dell'ASPI sta mettendo a punto una importante convenzione, più completa e seria di quella pubblicizzata in precedenza, sulle assicurazioni RCA - RCT - RCI - INCENDIO E FURTO - KASKO - MUTUA LAVORO; vi sarà a breve comunicata l'attivazione di una convenzione sui noleggi auto e furgoni sul tipo di quelle offerte dall'ACI o TOURING CLUB; abbiamo dato incarico ad uno specialista per le integrazioni e l'aggiornamento costante del sito internet www.associazioneaspi.it che troverete sempre più ricco di informazioni e che potete già utilizzare per comunicazioni e per presentare la Vostra Impresa; da questo mese iniziamo i contatti ed i sondaggi per valutare di quale grande Associazione nazionale si potrebbe entrare a far parte, aggregando altre Imprese sparpagliate del nostro settore, mantenendo il nome ASPI e la specificità della nostra categoria, ma usufruendo di una organizzazione ben ramificata ed organizzata su tutto il territorio nazionale. L'obbiettivo è assicurare la presenza dell'ASPI ovunque ci sia una delle Vostre Imprese.

Ma permettetemi una riflessione: le cose di cui Vi ho parlato sono tutte relative all'area tecnica, organizzativa e dei servizi: tante cose già pronte o che bollono, alcune venute bene altre meno; attività che sono seguite, dopo le decisioni prese dagli organi direttivi, da chi è stato incaricato per lo sviluppo dell'ASPI (ECO GROUP ITALIA) mentre Voi siete impegnati nella gestione della Vostra Impresa. Ma oggi sento maturi tempi e confidenze tra Voi per iniziare, grazie alle occasioni di contatto che l'Associazione Vi crea, quelle attività di collegamento e di collaborazione tra le Vostre Aziende che possono produrre grosse opportunità di lavoro: potreste prendere iniziative in comune, potreste costituire consorzi o associazioni di imprese, potreste formare pool di servizi a 360 gradi per i gestori dei servizi pubblici, ecc. Tante iniziative che possono nascere solo dalla Vostra imprenditorialità e per le quali i consulenti di ECO GROUP ITALIA possono solo darVi un contributo operativo dopo che avrete preso i Vostri accordi.

Da questa mia riflessione vorrei che riceveste stimolo per avviare un fermento di contatti tra Voi per progetti comuni ovunque se ne presentasse l'occasione o per idee illuminate, inneschereste un interessante processo a catena utile per accrescere l'importanza della Vostra categoria; come componente di ECO GROUP ITALIA ribadisco la disponibilità a collaborare, con le nostre competenze, nelle fasi esecutive dei Vostri progetti.

Sento di doverVi sollecitare per una partecipazione attiva alla vita associativa, non solo quando avete un problema o avete bisogno di un servizio, ma anche per comunicare notizie di avvenimenti, informazioni su realtà territoriali, suggerimenti e proposte, redazionali da pubblicare; ricordate che avete a disposizione una rivista trimestrale (EVOLUZIONE ASPI) ed un sito internet che aspettano di essere alimentati anche dalle Vostre iniziative. Ricorrete senza remore ai servizi che l'organizzazione dell'ASPI (ECO GROUP ITALIA) mette a disposizione e chiedete quello che Vi occorre, cercheremo di soddisfare tutti e quando saremo in difficoltà provvederemo ad ampliare il nostro organico. Parlate con i Vostri colleghi dell'Associazione e di quanto essa possa essere importante ed utile alla Vostra categoria, anche sulla base della Vostra esperienza diretta: nessuno può essere più convincente di Voi per far associare una nuova Impresa; se ogni associato, entro l'anno, portasse un nuovo associato saremmo veramente tanti!

Se considerate le mie riflessioni e raccogliete i miei inviti potremo determinare, insieme, mutamenti importanti che faranno dire che l'ASPI è una associazione modello.

Cordiali saluti,
Aldo Cocco